

Piano di Miglioramento 2016/17

RMIC8DB002 ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruzione del curricolo in verticale	Sì	
	Progettare per competenze		Sì
	Valutare con l'utilizzo di rubriche condivise		Sì
Ambiente di apprendimento	Innovazione Digitale	Sì	
Inclusione e differenziazione	Promuovere e implementare una didattica inclusiva per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costruzione del curricolo in verticale	5	3	15
Progettare per competenze	5	3	15
Valutare con l'utilizzo di rubriche condivise	3	3	9
Innovazione Digitale	3	3	9
Promuovere e implementare una didattica inclusiva per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costruzione del curriculum verticale	Costruire un curriculum verticale articolato per competenze che consenta ai docenti di operare su una linea di continuità e di coerenza nel rispetto dell'alunno/persona che apprende.	Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Nucleo di Autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.	Somministrazione di prove di verifica articolate per conoscenze e abilità.
Progettare per competenze	Elaborare un percorso articolato per competenze, per realizzare comprovate capacità di usare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio, di lavoro, per lo sviluppo dell'autonomia personale.	Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Nucleo di Autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.	Somministrazione di prove di verifica sul modello delle prove INVALSI.
Valutare con l'utilizzo di rubriche condivise	Creare rubriche di valutazione condivise per rendere tutti gli attori della comunità educante consapevolmente partecipi nel percorso formativo che giorno dopo giorno vivono sia nella scuola sia nell'extrascuola.	Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Nucleo di Autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.	Somministrazione di prove di verifica condivise per classi parallele.
Innovazione Digitale	Attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale per colmare il divario digitale della scuola, mediante la digitalizzazione amministrativa e una politica strutturale di innovazione degli ambienti e della didattica.	Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Nucleo di Autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.	Questionari di monitoraggio riferiti al piacere ed alla facilità di apprendimento con una modalità più vicina alla generazione dei nativi digitali.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Promuovere e implementare una didattica inclusiva per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento.	Implementare nella didattica quotidiana e non, la modalità inclusiva finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio anche agli alunni diversamente abili anche attraverso l'apertura della scuola al territorio.	Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del Nucleo di Autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.	Questionari di monitoraggio riferiti al gradimento del progetto e al "piacere di stare a scuola".

OBIETTIVO DI PROCESSO: #29664 Costruzione del curricolo in verticale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare un curricolo in verticale tra i tre ordini di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Armonizzare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro evitando scollamenti all'interno del percorso formativo degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Irrilevanti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire forme di continuità e di orientamento in una prospettiva di apprendimento per tutta la vita
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrilevanti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Esplicitare gli anelli di congiunzione tra i vari ordini di scuola	La connessione è riscontrabile nel punto q. dell'Appendice A della L.107/15 e nel punto 5 dell'Appendice B .

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partendo dalle Indicazioni Nazionali, creazione del curricolo in verticale dei tre ordini di scuola mediante lavoro di gruppo dipartimentale/disciplinare. Supervisione della commissione valutazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	140
Costo previsto (€)	2500
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura della scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partendo dalle Indicazioni Nazionali, creazione del curricolo in verticale dei tre ordini di scuola mediante lavoro di gruppo dipartimentale/disciplinare.	Sì - Giallo	Sì - Giallo				Sì - Giallo	Sì - Giallo			Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Coerenza tra quanto prodotto dalle commissioni dipartimentali e per discipline con gli obiettivi di apprendimento previsti al termine dei 3 ordini di scuola.
Strumenti di misurazione	Analisi e supervisione della Commissione di valutazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #29663 Progettare per competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborare un percorso articolato per competenze
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentare nuove modalità di prove utilizzando in modo diverso abilità e conoscenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Irrilevanti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare gli esiti delle prove Nazionali Invalsi e non
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrilevanti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superare il modello tradizionale/trasmissivo del fare scuola	La connessione è riscontrabile nei punti a., b., n. e o. dell'Appendice A della L.107/15 e nei punti 1 e 5 dell'Appendice B .

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione sulla progettazione per competenze
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	2400
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura della scuola e vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	300	Finanziamenti dello Stato- Dotazione ordinaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Svolgimento delle unità didattiche previste nel percorso di formazione											Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Svolgimento delle unità didattiche previste nel percorso di formazione
Strumenti di misurazione	Costanza della frequenza del corso; simulazione di progettazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #29665 Valutare con l'utilizzo di rubriche condivise

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare rubriche di valutazione con gli alunni che li rendano consapevolmente partecipi nel percorso formativo che giorno dopo giorno vivono sia nella scuola sia nell'extrascuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli alunni sono coinvolti, si autovalutano, sono in grado di co-valutarsi, capiscono il percorso da svolgere, sono motivati e affrontano meglio gli insuccessi in quanto loro stessi hanno fissato i parametri della valutazione (le dimensioni e la scala)
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Irrilevante
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La rubrica di valutazione diventa strumento di una visione condivisa da alunni, genitori, insegnanti del percorso formativo intrapreso.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrilevante

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Diffusione dei concetti di autovalutazione e covalutazione	La connessione è riscontrabile nei punti n., o. dell'Appendice A della L.107/15 e nel punto 7 dell'Appendice B .

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di formazione per la creazione di rubriche di valutazione condivise.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	FIS

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura della scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	500
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Finanziamenti dello Stato- Dotazione ordinaria
Consulenti		
Attrezzature	300	Finanziamenti dello Stato- Dotazione ordinaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Attività di formazione per la creazione di rubriche di valutazione condivise.											Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2019
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione autentica
Strumenti di misurazione	Costruzione di rubriche valutative sul modello presentato in sede di formazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30000 Innovazione Digitale

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Utilizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per integrare la didattica tradizionale favorendo la diffusione dei linguaggi digitali a supporto di un nuovo modo di insegnamento e apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle competenze digitali per alunni e docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Irrilevanti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione della cultura del digitale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrilevanti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Diffusione delle ICT	La connessione è riscontrabile nel punto h dell'Appendice A della L.107/15 e nei punti 1,2 e 3 dell'Appendice B .

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione a cura dell'Animatore digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	2500
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura e vigilanza della scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	800
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	300	Finanziamenti dello Stato- Dotazione ordinaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Formazione dei docenti a cura dell'Animatore digitale											Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove standardizzate annuali, sull'esempio dei moduli ECDL
Strumenti di misurazione	Moduli sul tipo ECDL
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Svolgimento delle unità didattiche previste nel percorso di formazione
Strumenti di misurazione	Frequenza costante del corso
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30001 Promuovere e implementare una didattica inclusiva per gli alunni con bisogni specifici di apprendimento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzare attività laboratoriali a classi aperte e non.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Accrescimento dell'autostima e dell'autonomia. Riconoscimento e accettazione dell'altro diverso da sé.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Irrilevanti

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Imparare a lavorare e collaborare nel gruppo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrilevanti
Azione prevista	Creare rubriche di valutazione con gli alunni che li rendano consapevolmente partecipi nel percorso formativo che giorno dopo giorno vivono sia nella scuola sia nell'extrascuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli alunni sono coinvolti, si autovalutano, sono in grado di co-valutarsi, capiscono il percorso da svolgere, sono motivati e affrontano meglio gli insuccessi in quanto loro stessi hanno fissato i parametri della valutazione (le dimensioni e la scal
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Irrilevante
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La rubrica di valutazione diventa strumento di una visione condivisa da alunni, genitori, insegnanti del percorso formativo intrapreso.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrilevante
Azione prevista	Utilizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per integrare la didattica tradizionale favorendo la diffusione dei linguaggi digitali a supporto di un nuovo modo di insegnamento e apprendimento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento delle competenze digitali per alunni e docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Irrilevanti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione della cultura del digitale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrilevanti
Azione prevista	Elaborare un percorso articolato per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentare nuove modalità di prove utilizzando in modo diverso abilità e conoscenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Irrilevanti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare gli esiti delle prove Nazionali Invalsi e non
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrilevanti
Azione prevista	Creare un curriculum in verticale tra i tre ordini di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Armonizzare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro evitando scollamenti all'interno del percorso formativo degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Irrilevanti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire forme di continuità e di orientamento in una prospettiva di apprendimento per tutta la vita

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Irrilevanti
--	-------------

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Apertura della scuola oltre l'orario scolastico tradizionale	La connessione è riscontrabile nei punti i.,k.,l. dell'Appendice A della L.107/15 e nei punti 3 e 4 dell'Appendice B .

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività laboratoriali che coinvolgono tutto l'organico, compreso quello di sostegno e di potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1200
Fonte finanziaria	Fondi dell'Istituzione scolastica
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza e vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2400	Finanziamenti dello Stato- Dotazione ordinaria
Consulenti		
Attrezzature	300	Finanziamenti dello Stato- Dotazione ordinaria

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività per il recupero/potenziamento degli apprendimenti progettati in modo specifico sulla base delle esigenze emerse						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		
Attività laboratoriali a classi aperte e non						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		
Screening nelle classi prime della Scuola Primaria e secondaria per identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento.	Sì - Giallo	Sì - Verde								
Formazione.										Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza costante dei laboratori. Rilevazione delle caratteristiche dell'interazione Rilevazione modalità dei linguaggi utilizzati Rilevazione della qualità dell'integrazione Ampliamento del repertorio comunicativo
Strumenti di misurazione	Griglie di rilevazione/osservazione. Diario di bordo. Griglie di valutazione delle abilità acquisite.

Criticità rilevate	Mancanza di spazi adeguati
Progressi rilevati	Nonostante le criticità c'è stato comunque un miglioramento riguardo l'inclusione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Osservazione e screening
Strumenti di misurazione	Griglie di osservazione IPDA Altre tipologie di test
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Individuazione precoce dei disturbi di apprendimento
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Svolgimento delle unità didattiche previste nel percorso di formazione
Strumenti di misurazione	Diagramma di Gantt
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	1) Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali
Priorità 2	Diminuzione di due punti percentuali di studenti delle classi 3 [^] su livelli medio bassi (6/7)

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	1) Tendenza ad avvicinarsi alle medie provinciali, regionali e nazionali; 2) Omogenizzare i risultati tra le varie classi.
Data rilevazione	31/01/2017
Indicatori scelti	Le prove standardizzate annuali di italiano e matematica
Risultati attesi	Allineamento alle medie provinciali, regionali e nazionali
Risultati riscontrati	Carenze nell'area logico matematica, soprattutto nella scuola secondaria di 1°
Differenza	

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Consolidamento dei risultati scolastici raggiunti nell'anno scolastico 2015/2016 e progressiva tendenza al miglioramento.
Data rilevazione	30/06/2017
Indicatori scelti	
Risultati attesi	Riduzione della concentrazione di studenti in uscita su livelli medio - bassi (6-7).
Risultati riscontrati	Considerevole miglioramento
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

Momenti di condivisione interna	Condivisione all'interno del collegio dei docenti. Riunioni appositamente convocate con i rappresentanti di classe. Condivisione all'interno del Consiglio d'Istituto e dei Consigli di classe.
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico, membri della Commissione Valutazione, Funzioni Strumentali, Collaboratori del D.S., Coordinatori di classe e di plesso.
Strumenti	Proiezioni, opuscoli, pubblicazione sul sito della scuola nonché sulla piattaforma "Scuola in Chiaro"
Considerazioni nate dalla condivisione	C'è condivisione per il P.d.M. ma perplessità sulla disponibilità delle risorse.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Proiezioni, opuscoli, pubblicazione sul sito della scuola nonché sulla piattaforma "Scuola in Chiaro"	Personale della scuola.	Rendicontazione annuale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Proiezioni, opuscoli, pubblicazione sul sito della scuola nonché sulla piattaforma "Scuola in Chiaro"	Utenti esterni interessati alla vita della comunità scolastica.	Rendicontazione annuale

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Stefania Roscetti	Docente e Funzione Strumentale
Claudia Corsi	Docente e Funzione Strumentale
Barbara Cirillo	Docente e Funzione Strumentale
Mariateresa Toti	Docente e Vicario
Grazia Caratelli	Docente e Funzione Strumentale
Loredana Biancone	Docente e secondo collaboratore del D.S.
Domizia Caiola	Docente e Funzione Strumentale
Dott.ssa Daniela Michelangeli	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì